

La finestra sull'ambiente - La nuova rubrica sui temi dell'ecologia e dei rifiuti

In «rete» tutti i distributori dei sacchetti

Gli utenti possono prelevare nei Comuni gestiti da **Gelsia** Ambiente, attenzione alla scadenza dei sacchi bio

SEREGNO (gza) Da questa settimana pubblichiamo la rubrica periodica «La finestra sull'Ambiente» dedicata ai temi dell'ecologia, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e dei servizi per i cittadini che saranno trattati con il supporto dei tecnici di **Gelsia** Ambiente.

La prima puntata è dedicata ai distributori automatici dei sacchi per la raccolta differenziata. Non tutti gli utenti sanno che i distributori sono in rete, quindi tutte le macchine sono collegate fra loro e «comunicano» con un centro di controllo che riceve i dati sul loro stato, sul funzionamento e sulle scorte.

Questo consente a ciascun

utente di poter ritirare la propria dotazione di sacchi in uno dei 65 distributori dislocati in venti Comuni del territorio brianzolo gestiti da **Gelsia** Ambiente, anche se non è posizionato nel proprio Comune di residenza.

Ogni Comune ha stabilito regole e limiti di prelievi, quindi è bene verificare prima quali sacchi si possono prelevare e cosa eroga ogni distributore; per conoscere queste informazioni, oltre a scoprire dove si trovano i distributori, basta accedere alla cartina interattiva sul sito internet www.gelsiamambiente.it nella sezione «Scopri tutto sul sacco blu».

I distributori sono sempre at-

tivi e si possono utilizzare 24 ore su 24, a parte ovviamente quelli che si trovano all'interno delle piattaforme ecologiche e di spazi che rispettano orari specifici di apertura.

A seconda delle regole di ciascun Comune, è possibile prelevare i rotoli dei sacchi blu Rfid (per la raccolta del secco indifferenziato), dei sacchi gialli (per gli imballaggi in plastica, acciaio e alluminio) e dei sacchi bio per l'umido. Per quest'ultimo tipo di sacchi bisogna prestare attenzione ad alcuni aspetti importanti: in primo luogo alla data riportata sopra ogni sacchetto, perché dopo un anno scadono e iniziano a sfaldarsi. Bisogna por-

re attenzione anche a dove vengono riposti: con il calore e l'umidità si deteriorano in tempi più brevi, la stessa caratteristica che permette al sacchetto di trasformarsi velocemente in compost di qualità.

Per i Comuni nei quali è attivo il servizio di raccolta di pannolini, pannoloni e tessili sanitari è possibile trovare i sacchi arancioni in alcuni distributori che da poco hanno iniziato ad erogarli; anche in questo caso è possibile individuarli dal sito e ritirarli, dopo essere stati abilitati al prelievo. Nella prossima puntata capiremo meglio come funzionano i distributori.